

BANS

Il «ban» è un rumore espressivo organizzato. Questa, almeno, è la definizione abituale.

Il «ban », in realtà, è la manifestazione sonora, e nella maggioranza dei casi «l'esplosione», di uno stato d'animo lieto, sbarazzino, arguto, originale.

La perfetta e orchestrata realizzazione di un «ban» raggiunge tali e diversi effetti di positiva e naturale allegria, tanto in chi lo esegue quanto in chi lo ascolta, che soltanto un ampio e approfondito studio psicologico potrebbe spiegare.

Noi, comunque, in questa sede ci limitiamo a rilevare che i «bans» creano rapidamente un'atmosfera di gioioso cameratismo, uno spontaneo desiderio di sana allegria.

La regia di un «ban» richiede, contrariamente all'apparenza, gusto dei suoni, impegno, prove. Perché un gesto, un grido, un rumore potrebbe, se non studiato e controllato, sconfinare in espressioni sguaiate.

Aveva insomma ragione Vittorio De Sica quando, all'inizio della sua attività registica dichiarò a un giornalista: «In un film le sequenze più difficili da realizzare sono quelle... semplici».

Ed ecco un assortimento di «bans» per occasioni diverse.

1. - BANS DI BENVENUTO

E' qualcosa di immediato e originale per esprimere la gioia di un arrivo, la festa di un ritorno, magari l'addio per una partenza.

Tiene il posto dello stereotipo «Viva-viva!» che gridano tutti i gruppi privi di miglior fantasia. Va detto con entusiasmo e buon gusto, e il coro deve essere sincro il più possibile. Suggeriamo spunti, che l'iniziativa privata potrà arricchire di nuovi elementi e soprattutto di «stile», per renderli più saporosi e cordiali.

Per un Direttore, un Capo (VEDI MUSICA)

TUTTI	Aprite le porte!
UNA PARTE	(imita il cigolio di una porta) Ciuci, ciuci, ciuci...
TUTTI	Battete le mani!
UNA PARTE	(battendo le mani ad ogni sillaba) Pa-tim! Pa-tùm Pa-tàm!
TUTTI	Arriva... Arriva...
UNA PARTE	Chi?
UNA PERSONA	L'amico (a) di tutti noi!
TUTTI	Oooohi! (e applausi di cuore).

Ironico per qualcuno in ritardo

UNA PARTE	Chi va là?
UNA PERSONA	(ironica) Quello (a) là!
ALTRA PARTE	Dove va?
UNA PARTE	Chi lo sa!
UNA PERSONA	(spaventata) Viene qua!
TUTTI	(imitando il verso del papero) Qua-qua! Qua-qua! Qua-qua!
UNA PERSONA	(stupita) Qua?
ALTRA PERSONA	Qua!
TUTTI	(con sospiro ironico) Ullallàaaa...

2. - BANS DI ACCLAMAZIONE

Può darsi che durante una passeggiata, un simposio, un convegno, una circostanza qualsiasi, abbiate da rivolgere una congratulazione collettiva, un applauso di massa, a una persona particolarmente

meritevole o magari a voi stessi, o per esplosione di allegria. Non limitatevi al solito battimani di circostanza. Qui vi suggeriamo alcuni «bans» adatti a un brindisi (da gridarsi in particolare quando si annega una faticaccia in un buon bicchiere... d'acqua fresca) o a una passeggiata (utili per distrarre l'attenzione dalla stanchezza, dal sonno, dai generici nemici dell'allegria).

In occasione di pranzo o brindisi

UNA PERSONA	Whisky!
TUTTI	Glu-glu.
UNA PERSONA	Soda!
TUTTI	Sciò-sciò.
UNA PERSONA	Whisky-soda!
UNA PARTE	Glù-sciò
ALTRA PARTE	Sciò-glu.
TUTTI	(<i>toccando i bicchieri</i>) Cin-cin!

Durante la sosta di una passeggiata

UNA PERSONA, ad ogni « Ta », indicherà un punto alto o basso; TUTTI, fingendo di sparare con un fucile da caccia, si volteranno rapidamente verso il punto indicato e grideranno « Bum », per poi riprendere la posizione di riposo e gridare con tono di dispetto ritmato «kokimbala-la-kàrret» verso una persona.

UNA PERSONA	Ta!
TUTTI	Pum! Kokimbala-la-kàrret!
UNA PERSONA	Ta!
TUTTI	Pum! Kokimbala-la-kàrret!
UNA PERSONA	Ta!
TUTTI	Pum! Kokimbala-la-kàrret!
UNA PERSONA	Kokimbala-la-kàrret?
TUTTI	Kokimbala-la-kàrret! Sgnàc! (<i>e cadono a sedere per terra</i>).

3. - BANS DESCRITTIVI

Col «ban descrittivo» ci incamminiamo verso la scenetta. Ma senza il gusto della recita dialogata. Le battute rimbalzano da UNO a UN CORO, in stile dinamico, satirico e spregiudicato, in modo da creare il clima dell'acclamazione e della festa. Più che teatro è esplosione d'allegria. E' importante tenere presente questo particolare per la riuscita di questo tipo di «ban ». Ed è ovvio che esso esige un po' di regia e una particolare cura della dizione per riuscire efficace.

Il sommergibile

E' noto a tutti, per i molti films che l'hanno presentato, il modo come si trasmettono gli ordini, da uno all'altro, in un sommergibile.

UNA PERSONA darà i comandi che altre, in gruppi sempre maggiori, ripeteranno seccamente e freddamente, sino alla «boutade» finale.

(N. B. - Per brevità di esempio, ripeteremo soltanto due volte le battute. Nella esecuzione, però, si potranno ripetere quante volte si vuole, in crescendo di voci, a seconda delle persone che parteciperanno al « ban »).

UNA PERSONA	Immersione!
ALTRE	Immersione! - Immersione! ...
UNA PERSONA	Periscopio!

ALTRE	Periscopio! - Periscopio!...
UNA PERSONA	Incrociatore nemico!
ALTRE	Incrociatore nemico! - Incrociatore nemico!...
UNA PERSONA	Pronti per il lancio dei siluri!
ALTRE	Pronti per il lancio dei siluri! - Pronti per il lancio dei siluri!...
UNA PERSONA	Fuori uno!
ALTRE	Fuori uno! - Fuori uno!...
UNA PERSONA	Fuori due!
ALTRE	Fuori due! - Fuori due!...
UNA PERSONA	Fuori tre!
ALTRE	Fuori tre! - Fuori tre!
UNA PERSONA	Fuori tutti!
ALTRE	Fuori tutti! - Fuori tutti!...
UNA PERSONA	L'abbiamo colpito?
ALTRE	L'abbiamo colpito? - L'abbiamo colpito?...
UNA VOCE IRONICA	No... Cilecca!
ALTRE	Cilecca! - Cilecca!
UNA PERSONA	Cilecca?
TUTTI	Ci-lec-ca (<i>breve pausa</i>) Patatràc!
UNA PERSONA	Allora l'abbiamo colpito?
ALTRE	Allora l'abbiamo colpito? - Allora l'abbiamo colpito?...
UNA VOCE IRONICA	No... Si è rotto il sommergibile!
TUTTI	Si-sal-vi-chi-può! (<i>e fuggono di corsa in tutte le direzioni</i>).

Il film western

Con questo è possibile esprimere, in breve parodia, l'atmosfera di un film di cow-boys.

L'efficacia dell'esecuzione dipende molto dall'orchestrazione e distribuzione delle grida e rumori che completano la descrizione di UNA PERSONA.

UNA PERSONA	Buio in sala!
QUALCUNO	Clik!
UNA PERSONA	Macchina per proiezione... Via!
QUALCUNO	Pe-péeee! ... Puf-puf.
UNA PERSONA	Ho detto «via» alla macchina per proiezione, e non alla macchina-automobile.
QUALCUNO	(<i>esclamazione di comprensione</i>) Aaaaah! ... (<i>ronzio</i>) Zzzzz...
UNA PERSONA	La Millimetro Goldwyn Mayer, presenta: ...
QUALCUNO	(<i>belato di pecora</i>) Béeee...
UNA PERSONA	Sullo schermo c'è un leone!
QUALCUNO	(<i>c. s.</i>) Aaaaah... (<i>ruggiti di leoni che sembrano ragli</i>).
UNA PERSONA	Presenta un film di cinema e scope di tutti i colori.
QUALCUNO	(<i>esclamazione di ammirazione</i>) Aaaaah! ...
UNA PERSONA	... intitolato: «Il nipote del figlio del cugino del bisnonno di Jess il bandito».
QUALCUNO	(<i>applausi</i>) Beneeee! ...
UNA PERSONA	Regia di Alfred Itc... Itc...
QUALCUNO	Salute!
UNA PERSONA	Itc... Itc-fatepòk!
QUALCUNO	(<i>applausi</i>) Beneeee! ...
UNA PERSONA	Il nipote del figlio, ecc., di Jess il bandito, attraversa a cavallo le polverose strade di Texas City.
QUALCUNO	(<i>galoppo del cavallo</i>) Clik-clok, clik-clok, clik-clok...
UNA PERSONA	Si ferma davanti al «Saloon».
QUALCUNO	(<i>fermata di auto</i>) Ciiii! ...
UNA PERSONA	E' a cavallo!
QUALCUNO	Clok-clok.
UNA PERSONA	Scende da cavallo e apre violentemente la mezza porta a doppio battente del « Saloon ».
QUALCUNO	(<i>rumore della porta</i>) Tik-tok, tik-tok, tik-tok.
UNA PERSONA	Tutti i cow-boys, nell'interno del « Saloon », si sentono gelare il sangue nelle vene.
QUALCUNO	(<i>tremante</i>) Brrrr...
UNA PERSONA	Soltanto il vecchio Pan osa avvicinarsi a Jess.

QUALCUNO *(con voce in falsetto)* Dunque, Jess? ... Mi paghi un whisky al cubo?
 UNA PERSONA Ma Jess starnutisce.
 QUALCUNO Etcì!
 UNA PERSONA E Pan il vecchietto rotola sotto un tavolo.
 QUALCUNO Ahi!
 UNA PERSONA Jess getta sugli altri uno sguardo circolare fulminante.
 QUALCUNO Aiuto! ... Ho sentito la scossa.
 UNA PERSONA Poi s'avvicina al banco con le mani sulle pistole e il passo cadenzato.
 QUALCUNO *(imita il passo cadenzato)* Tun-tun, tun-tun, tun-tun.
 UNA PERSONA Il padrone del « Saloon », dietro il banco corazzato, chiede tremante ..
 QUALCUNO *(balbetta)* Be-be Be-be... Ben-ve-nu-to, Jess! Coco... Co-co... Co-sa po-posso servirti?
 UNA PERSONA Jess estrae due pistole dalle fondine e altre due dalle tasche, e comanda: ...
 QUALCUNO Fuori tutti!
 UNA PERSONA Tutti, escluso il padrone, escono dal « Saloon » camminando a ritroso e pestandosi a vicenda.
 QUALCUNO *(con voce in falsetto)* Ahi! ... Mi hanno pestato il callo più vecchio del Texas.
 UNA PERSONA Un silenzio glaciale scende nel « Saloon » *(attimi di assoluto silenzio)* Jess si assicura non sia rimasto qualcuno, poi fissa il padrone con espressione minacciosa.
 QUALCUNO *(balbetta)* O-o... o-o... of-fro io, Jess! ...Vuo-vuo... vuo-i un whisky tri-tri-triplo?
 UNA PERSONA « No! » risponde seccamente Jess.
 QUALCUNO *(c. s.)* A-a... a-a ... al-lora tre birre?
 UNA PERSONA No!
 QUALCUNO A-a... a-a ... a-allora un litro di cognac?
 UNA PERSONA No!
 QUALCUNO *(c. s.)* Ma a-a ... a-allora che vuoi, grande Jess il ba-ba... ba-ba... ba-bandito?
 UNA PERSONA Un bicchiere di latte!
 QUALCUNO *(esclamazione di stupore)* Oooohi ...
 UNA PERSONA Fu così che per evitare scontri a fuoco nel « Saloon », gli abitanti di Texas City donarono a Jess il bandito... una mucca!
 QUALCUNO *(muggisce)* Meuuu...
 UNA PERSONA Fine!
 TUTTI Papparapappa ... Zum-zum!

4. - BANS CANTATI

Il « ban » cantato è una vera e propria canzone a « couplets » (con poche variazioni l'uno dall'altro) per favorire la rapida apprensione a memoria, anche per improvvisati esecutori. Può essere eseguito in qualsiasi occasione, e si presta a svariati adattamenti, con eventuali riferimenti cordialmente satirici a cose e persone partecipanti o ascoltatrici del « ban » stesso.

L'orchestrina (VEDI MUSICA)

SOLO Il mandolino pronto c'è
 CORO Ma senza corde ahimè
 ma senza corde ahimè
 SOLO Il mandolino pronto c'è
 CORO Ma senza corde ahimè
 lo suoni te.
 SOLO Plin, plon, plan
 CORO Plin, plon, plan
 TUTTI Plin, plon, plan.

 SOLO Il contrabbasso pronto c'è (ecc., sino a «lo suoni te »).
 SOLO Grin, gron, gran
 CORO Grin, gron, gran
 TUTTI Grin, gron, gran.

 SOLO Ed il violino pronto c'è (ecc., sino a «lo suoni te »).

SOLO Zin, zon, zan
CORO Zin, zon, zan
TUTTI Zin, zon, zan.

SOLO E la chitarra pronta c'è (ecc., sino a «la suoni te »).
SOLO Prin, pron, pran
CORO Prin, pron, pran
TUTTI Prin, pron, pran.

Alternare gli strumenti « a corde» con i seguenti « a fiato ».

SOLO E la trombetta pronta c'è
CORO Ma senza fiato ahimè
ma senza fiato ahimè

SOLO E la trombetta pronta c'è
CORO Ma senza fiato ahimè
la suoni te.

SOLO Pè, po, pu
CORO Pè, po, pu
TUTTI Pè, po, pu.

SOLO Ed il trombone pronto c'è (ecc., sino a «lo suoni te »).
SOLO Puè puo pu
CORO Puè puo pu
TUTTI Puè puo pu.

SOLO Ed il clarino pronto c'è (ecc., sino a «lo suoni te »).
SOLO Pì, pì, pì
CORO Pì, pì, pì
TUTTI Pì, pì, pì.

Per finire:

SOLO E l'orchestrina pronta c'è
Ma senza corde ahimè.
Ma senza fiato ahimè.

SOLO E l'orchestrina suonerà
CORO Per tutti suonerà
Plin-plon-plà-plà
Zin-zon-za-za
Frin-fron-fra-fra
Pe-pe-pa-pa.

Un esempio di « adattamento» del « Ban» « L'ORCHESTRINA» può essere il seguente:

SOLO Il Direttore pronto c'è
CORO Con grande cuore olè
Con grande cuore olè.

SOLO Il Direttore pronto c'è
CORO Con grande cuore olè
che pensa a me.

SOLO Tic, toc, tac
CORO Tic, toc, tac

TUTTI Tic, toc, tac.
 SOLO Il Professore pronto c'è
 CORO Ma non c'è scuola olè
 Ma non c'è scuola olè.
 SOLO Il Professore pronto c'è
 CORO Ma non c'è scuola olè
 Evviva me.
 SOLO Sgnic, sgnoc, sgnac
 CORO Sgnic, sgnoc, sgnac
 TUTTI Sgnic, sgnoc, sgnac.
 SOLO E la pagella pronta c'è
 CORO Con tanti zeri ahimè
 Con tanti zeri ahimè.
 SOLO E la pagella pronta c'è
 CORO Con tanti zeri ahimè
 e qualche tre.
 SOLO Frit, frit, frit
 CORO Frit, frit, frit
 TUTTI Frit, frit, frit.

Gli asini (VEDI MUSICA)

Si esegue con TRE GRUPPI di voci. Ogni gruppo: alle parole « Piace agli asini la paglia », con gli indici puntati verso l'alto annuisce con la testa, a tempo; alle parole «Alla paglia ciò non piace », con gli indici nella stessa posizione fa segno «no» con la testa, a tempo; alle esclamazioni « Hih» della frase C, si alza; alle esclamazioni «Hah» si siede.

5. - BAN SCENEGGIATO

Questo genere di « ban » si avvicina molto alla scenetta classica, ma da essa si distingue perché il testo deve essere considerato soltanto e soprattutto « una traccia », uno « spunto» dal quale la fantasia e lo spirito degli esecutori possono trarre effetti sempre nuovi, originali, magari improvvisati durante la realizzazione. La sceneggiatura che presentiamo deve ispirarvi a redigerne altre, con l'intenzione di presentare -in parodia- un film visto, un fatto accaduto, ecc.

Controspionaggio (VEDI MUSICA)

Vi sono due modi per eseguire questo « ban ». Il primo è semplicissimo: UNA PERSONA racconta, facendo partecipare altri all'azione, con mimiche, grida, imitazione di rumori; il secondo è quello di attenersi al dialogo e alle didascalie del testo.

UNA PERSONA *(entra in campo, o in palcoscenico, ponendosi poi in disparte)*
 Attenzione, amici! ... Voi avrete la fortuna, oggi, di assistere alla ricostruzione della più emozionante e avvincente azione di controspionaggio che la storia ricordi.
 Per rispetto della verità dei fatti accaduti, abbiamo tratto gli elementi dagli archivi segreti dello Stato di California. *(breve pausa)* Cominciò una fredda notte di gennaio e precisamente quando il vecchio orologio della casa di Pat Patterson, capo del controspionaggio alleato, batté lentamente e lugubramente le tre.

PERSONA DUE *(da fuori campo, o scena)* Dannn... Dannn... Din!
 UNA PERSONA *(senza scomporsi)* Il vecchio orologio di casa Patterson, infatti al terzo colpo faceva sempre «Din!» *(breve pausa)* Il « din » si era appena perso nell'eco del lungo e buio corridoio, quando al fondo apparve, camminando in punta di piedi, Pit, figlio(a) di Pat Patterson.

PIT *(entra in campo, o in scena, in camicia da notte, camminando in punta di piedi, con una candela accesa in mano).*

UNA PERSONA A questo punto scoppiò il dramma, perché Pat Patterson, che quale capo del controspionaggio dormiva sempre con un solo occhio e mezzo orecchio, affrontò il (1a) figlio(a) Pit.

PATTERSON *(entra in campo, o in scena, in camicia da notte, con la rivoltella in pugno e un fischietto da vigile appeso a una cordicella intorno al collo)* Mani in alto!

PIT *(si ferma)* Non posso, papà Pat.

PATTERSON Perché?

PIT Perché se alzo le mani mi gocciola la cera sulla camicia.

PATTERSON Da dove vieni, Pit?

PIT Non posso dirlo senza il mio avvocato.

PATTERSON *(risata sarcastica)* Ho fatto parlare la tigre di Boston, la jena di New-York e... e il dromedario di San Francisco!... Pensi che non riesca a far parlare te, Pit?

PIT Proprio, papà Pat.

PATTERSON E allora... *(soffia violentemente nel fischietto)* A me, agenti! *(Pit e Patterson rimangono immobili, guardandosi in cagnesco, mentre)*

UNA PERSONA *(dice)* Da tutte le porte entrano agenti.

AGENTI DIVERSI *(entrano precipitosamente da tutte le parti, e puntano le rivoltelle contro Patterson. Le rivoltelle e i distintivi da agenti possono essere fatti di cartone colorato)*

PATTERSON E' lui(lei) la spia! ... *(Agenti puntano le rivoltelle su Pit. Tono disperato)* Mio(a) figlio(a) una spia, capite?

AGENTI *(accennano di sì col capo).*

PATTERSON E non vuole parlare!

AGENTI *(accennano di no col capo).*

PATTERSON Parla, Pit! ... Da dove vieni alle tre di notte? *(Pit ostenta la bocca chiusa)* Dal mio studio?

PIT *(accenna di no col capo).*

AGENTI *(ripetono d'ora in poi i gesti di Pit).*

PATTERSON Dalla sala da pranzo?

PIT *(come prima; idem AGENTI).*

PATTERSON Dal salotto?

PIT *(c. s.; idem AGENTI).*

PATTERSON Credi che io sia un cretino?

PIT *(accenna di sì col capo; idem AGENTI).*

PATTERSON *(indispettito, soffia nel fischietto. Gli AGENTI scattano sull'attenti)* Insomma, Pit! ... Da dove vieni?

PIT *(in tono seccato)* Dalla cucina.

AGENTI *(ripetono in coro, con il tono di Pit)* Dalla cucina.

PATTERSON *(disperato)* Proprio dalla cucina! ... Nel frigorifero tengo documenti segretissimi! ... Hai aperto il frigorifero, Pit?

PIT Sì, papà Pat.

PATTERSON *(agli Agenti)* Pronti per sparare!

AGENTI *(puntando le rivoltelle su Pit)* Pronti!

PATTERSON E cosa hai preso nel frigorifero?

PIT *(piagnucola)* La marmellata!

AGENTI *(piagnucolando) ripetono in coro* La marmellata! *(poi TUTTI rimangono immobili) mentre*

UNA PERSONA *(dice)* Finì così la più grande operazione di controspionaggio di Pat Patterson!

TUTTI *(si schierano di fronte al pubblico e cantano)*

Attenti voi!
 Noi stiamo sempre all'erta.
 Nessuno si sconcerta,
 I dritti siamo noi!

(bis) uscendo in fila indiana)